ALLEGATO Convenzione di Adesione all'Area di Cooperazione Territoriale (ACT - Biblioteche aderenti) (bozza)

CONVENZIONE

Sistema Bibliotecario dell'Area Metropolitana Torinese. Convenzione di adesione all'Area di Cooperazione Territoriale ...

L'anno ... , il giorno ... del mese di ...

TRA

Il Comune di ... / La Fondazione ... , in qualità di Biblioteca Polo dell'Area di Cooperazione Territoriale ... , rappresentata da ... , nato/a a ... il ... e domiciliato/a, ai fini del presente atto, presso la sede legale del comune di ... / della Fondazione ..., in via/piazza ... a ... ;

E

- Il Comune/ La Fondazione/L'Istituto ... (C.F. ... / P.IVA ...), rappresentato da ...;
- Il Comune/ La Fondazione/L'Istituto ... (C.F. ... / P.IVA ...), rappresentato da ...;
- Il Comune/ La Fondazione/L'Istituto ... (C.F. ... / P.IVA ...), rappresentato da ...;
  ...

Premesso che

- con delibera di Giunta Regionale n. 59-11775 del 16 febbraio 2004, è stato istituito il Sistema bibliotecario dell'Area metropolitana Torinese (di seguito SBAM) e ne è stata definita l'articolazione in sei aree di cooperazione territoriale (di seguito ACT) individuando in ciascuna area i comuni ad essa appartenenti e le biblioteche polo d'area;
- il Comune di Settimo Torinese, con deliberazione G.C. n. 21 del 23.1.2007, ha affidato la gestione della biblioteca civica, compresa la titolarità della biblioteca polo dell'ACT nord-est, alla Fondazione Esperienze di Cultura Metropolitana;
- In data 20/05/2019 la Regione Piemonte, i comuni di Torino, Beinasco, Chieri, Chivasso, Collegno, Moncalieri e Fondazione ECM hanno sottoscritto un protocollo d'intesa per la costituzione di un coordinamento fra il Sistema Bibliotecario Urbano della Città di Torino (di seguito SBU) e il Sistema Bibliotecario dell'Area Metropolitana Torinese, che si impegni a promuovere la cooperazione interistituzionale e la sperimentazione di nuove forme di gestione associata dei servizi bibliotecari, al fine di favorire una futura integrazione;
- In data 05/10/2021 la Regione Piemonte ha approvato il Regolamento n. 11 riguardante la "Disciplina delle biblioteche, delle reti e dei sistemi bibliotecari in attuazione dell'articolo 22 comma 4 della legge regionale 1 agosto 2018 n. 11 (Disposizioni coordinate in materia di cultura).

- In data ... è stata sottoscritta la convenzione n. ... (prot. Fondazione ECM) fra i comuni di Beinasco (bozza approvata con deliberazione CC n. … del ...), Chieri (bozza approvata con deliberazione CC n. ... del ...), Chivasso (bozza approvata con deliberazione CC n. ... del ...), Collegno (bozza approvata con Deliberazione CC n. ... del ...), Moncalieri (bozza approvata con Deliberazione CC n. ... del ...), Torino (bozza approvata con Deliberazione CC n. ... del ...) e la Fondazione ECM di Settimo Torinese (bozza approvata con deliberazione CDA n. ... del ...) per la gestione e lo sviluppo del Sistema Bibliotecario Biblioteche Integrate del Torinese, in cui sono fissati obiettivi e finalità da realizzarsi, come indicato all'art. 1, tramite:

- L'adozione della carta dei servizi (vedi "ALLEGATO - Carta dei servizi");
- Comuni procedure di elaborazione automatica dei dati;
- La misurazione dei servizi e la definizione degli indicatori di sviluppo;
- Il mantenimento di una rete informativa integrata tra tutte le biblioteche, che garantisca la gestione automatizzata delle funzioni operative delle singole biblioteche e l'integrazione reciproca dei dati;
- Il mantenimento di un catalogo di sistema che consenta un puntuale recupero dell'informazione sul patrimonio librario e documentale posseduto dalle biblioteche;
- L'adozione di norme comuni per le scelte catalografiche;
- L'adesione ad un unico polo SBN. Per le biblioteche non ancora attive, le procedure di adesione saranno avviate automaticamente dall'ente gestore del polo SBN di riferimento, secondo quanto stabilito all'art. 6 della presente convenzione;
- La tessera unica per tutte le biblioteche;
- L'organizzazione e la gestione della circolazione libraria, secondo le indicazioni del "Regolamento del Prestito di Sistema e dei servizi accessori del Sistema Bibliotecario BITO" (vedi "ALLEGATO - Regolamento del Prestito di Sistema e dei servizi accessori del Sistema Bibliotecario BITO");
- Una puntuale e capillare attivazione del prestito interbibliotecario;
- L'organizzazione dei servizi al pubblico;
- La definizione di un comune programma di incremento, revisione e scarto delle raccolte, con eventuale individuazione di specializzazioni delle singole biblioteche per lo sviluppo di particolari settori, anche attraverso l'adozione di una carta delle collezioni comune;
- L'individuazione di forme di coordinamento degli acquisti ai fini di un uso ottimale delle risorse;
- La promozione e il coordinamento di attività culturali e di promozione della lettura;
- La formazione e l'adeguamento professionale dei bibliotecari e delle bibliotecarie e la formazione di base dei volontari e delle volontarie con ruolo di supporto presso le biblioteche;
- La partecipazione attiva a progetti e iniziative per la raccolta di fondi a sostegno di BITO;

- La cooperazione con organizzazioni professionali, associazioni o reti di biblioteche e/o Sistemi Bibliotecari in un'ottica di collaborazione regionale, nazionale e internazionale al fine di migliorare i propri servizi.

Le biblioteche che partecipano al Sistema Bibliotecario "Biblioteche Integrate del Torinese" (BITO) si distinguono in:

- Biblioteche aderenti: partecipano pienamente al Sistema Bibliotecario, contribuiscono economicamente al suo funzionamento e usufruiscono di tutti i servizi previsti dalla presente convenzione;
- Biblioteche collegate: aderiscono al Sistema in forma semplificata e beneficiano di un insieme limitato di servizi, finalizzato principalmente all'integrazione catalografica e alla tessera unica.

Biblioteche aderenti
Sono considerate biblioteche aderenti quelle appartenenti ai Comuni o agli Enti che sottoscrivono la "Convenzione di adesione all'Area di Cooperazione Territoriale.
Le biblioteche aderenti versano annualmente la quote previste per l'adesione al Sistema Bibliotecario e partecipano con le seguenti modalità:

- Partecipano ai servizi del Sistema Bibliotecario fra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la formazione del personale, i servizi digitali condivisi, le attività culturali di sistema, gli acquisti coordinati;
- Prendono parte all'Assemblea Plenaria e, ove previsto, al Tavolo di coordinamento tecnico;
- Contribuiscono ai processi decisionali attraverso la propria biblioteca polo di riferimento;
- Beneficiano delle risorse di cui all'art. 8.

Biblioteche collegate
Le biblioteche collegate non versano la quota di adesione annuale e partecipano al Sistema Bibliotecario nelle seguenti modalità:

- Aderiscono esclusivamente al catalogo unico, alla tessera unica BITO e alla formazione obbligatoria ad esse connesse;
- Sono escluse dai servizi del Sistema Bibliotecario fra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la circolazione libraria, la formazione avanzata, il supporto catalografico con risorse del Sistema etc.;
- Non beneficiano delle risorse di cui all'art. 8 della presente convenzione.

L'adesione come biblioteca collegata è formalizzata dalla Biblioteca Polo territorialmente competente in base ad accordi specifici che tengano conto delle caratteristiche dell'ente sottoscrittore.
Possono partecipare al Sistema Bibliotecario come biblioteche associate le biblioteche speciali, scolastiche di associazioni e di altri enti e organizzazioni, ad esclusione degli enti locali.

La Commissione Tecnica BITO verifica periodicamente il rispetto dei requisiti di partecipazione e può proporre alla Conferenza di Sistema la modifica dello status di una biblioteca in caso di mutamento delle condizioni organizzative o economiche.

Rilevato altresì che:
- l'art. 2 della convenzione citata prevede che gli enti titolari delle biblioteche Polo d'area sottoscrivano, con le biblioteche che intendono aderire al Sistema, appositi accordi sulla base di un modello comune;
- l'art. 3 della convenzione citata prevede che la Conferenza di Sistema, composta dai/dalle rappresentati legali delle biblioteche polo BITO, convochi periodicamente, di norma una volta l'anno l'Assemblea plenaria composta dai/dalle rappresentati legali e dai/dalle responsabili, o loro delegati/e, di tutte le biblioteche aderenti a BITO. L'Assemblea Plenaria è luogo di confronto e condivisione fra le biblioteche su tutti gli aspetti essenziali della vita del Sistema Bibliotecario e in particolare: miglioramento dei servizi esistenti e attivazione di nuovi servizi; alleanze e partenariati con enti e istituzioni; rafforzamento del coordinamento fra le biblioteche anche oltre il contesto delle rispettive ACT; progetti e iniziative di interesse per l'intero Sistema.

- l'art. 4 della convenzione istituisce la Commissione Tecnica del Sistema bibliotecario dell'Area Metropolitana Torinese, costituita dai/dalle responsabili delle biblioteche Polo d'area, i cui compiti sono:

- Coordinare ed armonizzare le attività delle biblioteche del Sistema al fine di raggiungere gli obiettivi di cui all'art. 1;
- Definire e sviluppare strategie d'intervento che riguardino il funzionamento del Sistema;
- Elaborare proposte di revisione e di sviluppo dei servizi del Sistema;
- Definire standard di funzionamento delle biblioteche aderenti;
- Attuare le linee d'indirizzo proposte dalla Conferenza di Sistema di cui all'art. 3;
- Coordinare le attività di rilevanza comune, di cui all'art. 7;
- Definire annualmente i livelli di servizio erogabili dal Sistema alle biblioteche aderenti, in base ai contributi di cui all'art. 9;
- Nominare, previa autorizzazione delle amministrazioni di appartenenza, uno o più portavoce di BITO per la partecipazione a gruppi di lavoro interistituzionali sui temi della presente convenzione;
- Fornisce alla Conferenza di Sistema una relazione annuale sulle attività del sistema bibliotecario e, a richiesta, relazioni su temi specifici.

Inoltre, la Commissione Tecnica BITO convoca periodicamente, di norma una volta a quadrimestre, un Tavolo di coordinamento tecnico composto dai/dalle responsabili, o loro delegati/e, delle biblioteche polo e dei comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti appartenenti a BITO e da un rappresentante delle principali biblioteche specialistiche collegate. Il tavolo di coordinamento è luogo di condivisione e di confronto fra i bibliotecari e bibliotecarie di BITO su tutti gli aspetti dell'organizzazione e sviluppo del Sistema e favorisce la collaborazione e la

condivisione di informazioni fra Biblioteche Polo e altre biblioteche aderenti a BITO.

Preso atto infine che, con i seguenti atti è stata approvata la bozza della presente convenzione:

- Comune/Fondazione/Istituto ..., Deliberazione .. n. ... del ...
- Comune/Fondazione/Istituto ..., Deliberazione .. n. ... del ...
- Comune/Fondazione/Istituto ..., Deliberazione .. n. ... del ...

...

Tutto ciò premesso e considerato si conviene e si stipula quanto segue

Art. 1 - Finalità e organizzazione

La sottoscrizione della presente convenzione determina la partecipazione al Sistema delle Biblioteche Integrate del Torinese (di seguito BITO) da parte di tutte le biblioteche che aderiscono all'Area di Cooperazione Territoriale (di seguito ACT).
Il sistema BITO adotta, per l'identità visiva delle attività e dei servizi che gli sono propri, i loghi e il manuale d'identità visiva di cui all'allegato.

Art. 2 – Compiti delle biblioteche aderenti a BITO

La biblioteca aderente a BITO si impegna a cooperare, per quanto di propria competenza, al raggiungimento degli obiettivi del Sistema, che si concretizzano attraverso le seguenti azioni:

- Cooperare con la Biblioteca Polo d'Area per l'espletamento dei compiti previsti dalla presente Convenzione, in particolare per quanto riguarda il rispetto degli standard catalografici, la realizzazione del catalogo di Sistema, la definizione della carta delle collezioni e dei servizi, la definizione e la realizzazione del piano annuale di attività e la raccolta dei dati statistici;
- Comuni procedure di elaborazione automatica dei dati;
- La misurazione dei servizi e la definizione degli indicatori di sviluppo;
- Il mantenimento di una rete informativa integrata tra tutte le biblioteche, che garantisca la gestione automatizzata delle funzioni operative delle singole biblioteche e l'integrazione reciproca dei dati;
- Il mantenimento di un catalogo di sistema che consenta una puntuale informazione sul patrimonio librario e documentale posseduto dalle biblioteche;
- L'adesione ad un unico polo SBN. Per le biblioteche non ancora attive, le procedure di adesione saranno avviate automaticamente dall'ente gestore del polo SBN;
- La tessera unica per tutte le biblioteche;
- L'organizzazione e la gestione della circolazione libraria e una puntuale e capillare attivazione del prestito di Sistema, nel rispetto del "Regolamento del Prestito di Sistema e dei servizi accessori del Sistema Bibliotecario BITO";

- L'organizzazione dei servizi al pubblico;
- L'adozione di norme comuni per le scelte catalografiche;
- La definizione di un comune programma di incremento, revisione e scarto delle raccolte, con eventuale individuazione di specializzazioni delle singole biblioteche per lo sviluppo di particolari settori, anche attraverso l'adozione di una carta delle collezioni comune;
- La realizzazione di uno scarto annuale pari ad almeno 2,00% del posseduto (esclusi eventuali fondi speciali e storici), secondo le indicazioni Soprintendenza Archivistica e Bibliografica del Piemonte e della Valle d'Aosta;
- L'individuazione di forme di coordinamento degli acquisti ai fini di un uso ottimale delle risorse;
- La promozione e il coordinamento di attività culturali e di promozione della lettura;
- La formazione di base e l'adeguamento professionale dei bibliotecari e dei volontari;
- La partecipazione attiva a progetti e iniziative per la raccolta di fondi a sostegno di BITO;
- Prendere parte all'assemblea plenaria e, per i comuni sopra i 15.000 abitanti o i rappresentanti delle biblioteche specialistiche, al Tavolo generale di coordinamento tecnico BITO;
- La cooperazione con gli altri sistemi bibliotecari italiani ed esteri, associazioni e reti di biblioteche e sistemi bibliotecari.

Le biblioteche scolastiche, oltre agli standard catalografici e di servizio indicati precedentemente, sono tenute a realizzare quanto segue:

- Collaborare con il personale della Biblioteca Polo d'Area e di ACT al fine di integrare la biblioteca scolastica con gli standard catalografici e di servizio della biblioteca cittadina;
- Promuovere la progressiva adozione dei criteri minimi di funzionamento previsti dal manifesto IFLA/UNESCO per le biblioteche scolastiche, disponibile all'indirizzo <https://www.ifla.org/files/assets/school-libraries-resource-centers/publications/school-library-manifesto-it.pdf>;
- Favorire la partecipazione di docenti e studenti alle attività di formazione organizzate da BITO;
- Riconoscere le attività di formazione di cui sopra nel monte orario di formazione obbligatorio per i docenti dell'istituto;
- Individuare fra il personale docente o altro personale esterno selezionato dal dirigente scolastico, un referente unico per la gestione dei rapporti con la biblioteca;
- Garantire l'iscrizione sistematica dei propri studenti a BITO, secondo le modalità concordate con la biblioteca Polo;
- Mettere a disposizione i propri locali e strutture per realizzare attività in accordo con il Sistema Bibliotecario;
- Pubblicizzare le iniziative realizzate in collaborazione con il Sistema Bibliotecario tra i docenti, gli studenti e le famiglie interessate, diffondendo,

anche tramite il proprio sito, notizia degli appuntamenti e delle attività che vi si svolgono;
- Coinvolgere il Sistema Bibliotecario nelle proprie iniziative di formazione sulle tematiche sopracitate ed altre specifiche dell'istituto.

Art. 3 – Compiti dei Comuni o altri Enti titolari di biblioteca aderente a BITO

Il Comune o altro Ente aderente all'area di cooperazione territoriale, per il tramite della propria biblioteca, si impegna a:

- creare le condizioni organizzative tali da permettere alle biblioteche aderenti di rispettare gli standard minimi di funzionamento individuati dalla Regione Piemonte, secondo quanto previsto dal Regolamento Regionale 11/2021 "Disciplina delle biblioteche, delle reti e dei sistemi bibliotecari in attuazione dell'articolo 22 comma 4 della legge regionale 1 agosto 2018 n. 11 (Disposizioni coordinate in materia di cultura)", in particolare per quanto attiene la spesa di euro 0,60 per abitante per l'acquisto di libri o altro materiale documentale (periodici, CD-ROM, DVD, CD audio). Nel caso di istituti scolastici la quota si intende proporzionata al numero degli studenti iscritti. Nel caso di altri enti e associazioni, la quota si intende proporzionata al numero di aderenti/iscritti;
- creare le condizioni organizzative tali da permettere alle biblioteche aderenti di rispettare progressivamente gli standard di funzionamento previsti dalla Commissione Tecnica BITO;
- garantire il corretto funzionamento della propria biblioteca;
- garantire l'uso di locali idonei allo svolgimento del servizio, opportunamente arredati;
- provvedere all'incremento, aggiornamento, revisione e scarto del patrimonio documentale;
- assumere a proprio carico gli oneri derivanti dal funzionamento del servizio (illuminazione, riscaldamento, pulizia, cancelleria etc.);
- assicurare la presenza di uno o più addetti alla biblioteca dotati di titolo o formazione adeguata, incentivando anche la gestione associata del servizio bibliotecario tra più Comuni o altri Enti del Sistema;
- assumere, compatibilmente con le proprie disponibilità, l'attuazione di parti specifiche del piano annuale di attività della ACT che siano ad esso affidate dalla Biblioteca Polo d'Area, a seguito di scelte approvate dal Consiglio di Sistema di ACT;
- assumere, compatibilmente con le proprie disponibilità, la realizzazione di attività riguardanti tutto il Sistema che siano ad esso affidate dalla Commissione Tecnica BITO;
- adeguarsi alle indicazioni definite dalla Commissione Tecnica BITO in merito al funzionamento delle biblioteche, o alle indicazioni di singole biblioteche o gruppi di biblioteche incaricate della gestione di servizi di rilevanza generale;
- Partecipare all'Assemblea Plenaria BITO.

Art. 4 – Compiti della biblioteca Polo d'Area

La biblioteca Polo d'Area si impegna rispetto alle biblioteche aderenti al Sistema, compatibilmente con le disponibilità finanziarie di cui all'art. 6, a:

- Promuovere l'adesione delle biblioteche dell'area che rispettino gli standard di funzionamento del Sistema Bibliotecario o che ne garantiscano l'adeguamento entro un anno dall'adesione;
- Coordinare le attività di Sistema, in particolare per quel che riguarda: standard catalografici, partecipazione al catalogo e al circuito della tessera unica, definizione della carta delle collezioni e relativi piani di svecchiamento e di incremento, servizi di reference e ogni altro aspetto di cui all'art. 2;
- Definire, sulla base degli accordi con le biblioteche dell'ACT, un piano annuale di attività, concordato in sede di Commissione Tecnica di BITO, da presentare alla Regione Piemonte per la richiesta di contributi;
- Gestire, anche dal punto di vista amministrativo, la realizzazione di quanto previsto nel piano di attività provvedendovi direttamente o affidando l'attuazione di parti specifiche ad altre biblioteche dell'area;
- Coordinare la rilevazione statistica al fine di monitorare il funzionamento delle biblioteche dell'area sulla base dei parametri definiti dalla Commissione Tecnica BITO;
- Informare tempestivamente le biblioteche di ACT di tutte le decisioni assunte in sede di Commissione Tecnica e Conferenza di Sistema BITO e di tutte le iniziative promosse dall'ACT di appartenenza;
- Mettere a disposizione i servizi offerti dalla propria struttura bibliotecaria compatibilmente con le attività previste dal progetto BITO;
- Mettere a disposizione il supporto organizzativo e tecnico necessario alla progettazione e allo sviluppo dei servizi documentali e di lettura previsti nel progetto annuale di BITO;
- Ottemperare agli impegni assunti con l'adozione dell'accordo di contitolarità di cui all'art. 11;
- Promuovere fra le biblioteche di ACT buone prassi per la revisione e lo scarto dei rispettivi cataloghi, con l'obbligo di effettuare uno scarto annuale, conseguente alla revisione coordinata in ambito BITO, pari ad almeno 2,00% del posseduto (esclusi eventuali fondi speciali e storici), secondo le indicazioni della Soprintendenza Archivistica e Bibliografica del Piemonte e della Valle d'Aosta;
- Le biblioteche polo perseguono gli interessi generali del Sistema bibliotecario, ed anche le istanze delle biblioteche aderenti. Al fine di valorizzare gli apporti di ciascuna biblioteca possono essere istituiti gruppi di lavoro all'interno di ogni singola area di cooperazione territoriale o per l'intero Sistema, secondo modalità definite in sede di Commissione Tecnica BITO e dalla Regione Piemonte.

In particolari circostanze, al fine di ottimizzare le attività o i servizi di Sistema, la Commissione Tecnica BITO ha anche la facoltà di individuare e di attribuire a biblioteche singole o a gruppi di biblioteche particolari incarichi organizzativi e

gestionali, con contestuale definizione delle risorse necessarie e modalità di pagamento.
Alla stipula della presente convenzione sono state individuate le seguenti attività di rilevanza comune e le biblioteche incaricate del loro coordinamento e gestione:

- Comunicazione coordinata: Moncalieri, Torino
- Coordinamento degli acquisti: Chieri, Torino
- Formazione del personale: Moncalieri, Torino
- Gaming: Chivasso, Torino
- Coordinamento Polo SBN: Torino
- Coordinamento catalografico: Torino, Chieri
- Prestito digitale: Collegno, Torino
- Segreteria generale: Beinasco, Torino
- Servizio di circolazione libraria: Beinasco, Torino
- Sistema informativo: Settimo Torinese, Torino

Art. 5 – Consiglio di Sistema (ACT)

È istituita, presso la biblioteca Polo d'Area, il Consiglio di Sistema dell'ACT come da Regolamento Regionale 11/2021, art. 27, costituita dal/dalla responsabile della Biblioteca Polo d'Area e da un/a bibliotecario/a o altro incaricato/a individuato dall'ente titolare della biblioteca di ACT.

È compito del Consiglio di Sistema dell'ACT:

- Coordinare le attività delle biblioteche dell'ACT sulla base delle strategie di sviluppo elaborate dal Consiglio di Sistema generale di BITO;
- Contribuire alla predisposizione del piano annuale di attività di cui all'art. 2 della presente Convenzione.

Organizzazione e modalità di funzionamento del Consiglio sono definiti dal Consiglio stesso al momento del primo insediamento.

Art. 6 – Quote di adesione

a. Quote di adesione al sistema bibliotecario

L'ente aderente, ai fini dell'adesione alla ACT, si impegna a corrispondere all'ente titolare della biblioteca polo di riferimento la cifra definita da Deliberazione del Consiglio Regionale n. 227 del 5 luglio 2022:

Euro 300,00 per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti
Euro 750,00 per i comuni con popolazione tra 5.001 e 10.000 abitanti
Euro 1.500,00 per i comuni con popolazione tra 10.001 e 25.000 abitanti
Euro 2.000,00 per i comuni con popolazione sopra i 25.000 abitanti

Le biblioteche di enti privati, scolastiche, ecclesiastiche o comunque diverse dalle biblioteche di ente locale che partecipano a un sistema bibliotecario in qualità di biblioteche aderenti, contribuiscono alle spese del sistema tramite il versamento di una quota annuale equivalente a quella dei Comuni con popolazione inferiore ai

5.000 abitanti.

La quota di cui sopra è obbligatoria e deve essere versata entro il 15 marzo di ogni anno.

Qualora la Regione Piemonte provvedesse a deliberare quote di adesione ai sistemi bibliotecari differenti da quelle indicate dal presente atto, saranno recepite dagli enti aderenti a BITO con appositi atti. In caso di mancato recepimento, gli enti potranno avvalersi della facoltà di recesso prevista dall'art. 11.

b. Quote per il prestito digitale

Richiamato l'art. 3 "Compiti dei Comuni o altri Enti titolari di biblioteca aderente a BITO.", con riferimento all'impegno a sostenere una spesa minima di euro 0,60 per abitante destinata all'acquisto di libri o altro materiale documentale, le Amministrazioni aderenti si impegnano a destinare una quota pari ad almeno euro 0,06 per abitante – inclusa all'interno della suddetta spesa minima di euro 0,60 per abitante – all'acquisto di ebook, da rendere disponibili all'intero Sistema BITO.
Tale quota, corrispondente al 10% della spesa minima complessiva, contribuisce al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo, integrazione e innovazione dei servizi digitali del Sistema.

La quota di cui sopra deve essere spesa entro il 30 settembre di ogni anno, secondo le modalità indicate dall'ente coordinatore del servizio di prestito digitale di cui all'art. 4

c. Quote per il servizio di circolazione libraria

L'Ente che aderisce al servizio di circolazione libraria s'impegna a versare all'ente gestore del servizio di cui all'art. 4 della presente convenzione, le seguenti quote:
Euro 650,00 per un passaggio settimanale (0-10.000 abitanti)
Euro 1.300,00 per due passaggi settimanali (> 10.000 abitanti)
Euro 1.900,00 per tre passaggi settimanali (solo per le biblioteche Polo)
Gli importi sopra indicati sono da intendersi validi per tutte le biblioteche ad esclusione di Torino e delle biblioteche dell'ACT BITO Centro, i cui costi di adesione al servizio, gestito in autonomia internamente al Polo, sono separati.

La circolazione libraria BITO non si effettua in caso di festività, chiusure straordinarie e per un periodo di almeno 4 settimane nel corso dell'anno, previa comunicazione alle biblioteche aderenti al servizio. È data facoltà alle singole ACT di mantenere attivo, con mezzi propri, il servizio all'interno della propria area di competenza o in accordo con altre ACT.
La quota di cui sopra deve essere versata entro il 15 marzo di ogni anno.

Eventuali comunicazioni sull'adesione, sospensione o interruzione del servizio devono essere inoltrate all'ente gestore del servizio in accordo con la propria biblioteca Polo.

A seguito di accurata valutazione di fattibilità tecnico-economica, e previo conseguimento delle risorse economiche necessarie, sarà possibile prevedere l'erogazione di un servizio di circolazione libraria a bacini tra l'area metropolitana e urbana.

Art. 7 – Funzionamento

Al funzionamento del Sistema si provvede tramite:

1. Risorse strumentali:
   - risorse comunali di ciascuna biblioteca aderente al sistema per servizi sul proprio territorio;
   - risorse comunali delle biblioteche polo d'area o delle biblioteche aderenti per la realizzazione di servizi su tutta l'area o tutto il sistema.

2. Risorse finanziarie, distinte in:

   2.1 Contributi fissi:

   - Quota di adesione dei soggetti aderenti versate ai rispettivi poli d'area;
   - Contributi regionali erogati alle ACT o a singole biblioteche in base alla Legge Regionale 11/2018.

   2.2 Contributi aggiuntivi

   - Contributi erogati dai comuni per garantire miglioramenti dei servizi di BITO;
   - Contributi erogati dalla Regione Piemonte per la realizzazione di progetti speciali.

   2.3 Altre entrate

   - Sponsorizzazioni e attività di fundraising;
   - Progetti e bandi regionali, nazionali, europei o di enti privati;
   - Contributi vari.

A fronte di specifiche attività individuate nel piano annuale di attività è data facoltà all'Ente titolare di biblioteca Polo d'area di devolvere le somme necessarie ad altro Ente di BITO, ferma restando da parte di quest'ultimo l'obbligatorietà della rendicontazione.

Le quote di adesione dei soggetti aderenti a BITO e versate ai rispettivi poli d'area sono utilizzati prevalentemente per le attività di rilevanza comune, in base alle indicazioni della Conferenza di Sistema.

Art. 8 - Servizi

Annualmente la Commissione Tecnica BITO definisce quali servizi vengono erogati dal Sistema in base alle risorse finanziarie di cui all'art. 9, secondo le seguenti priorità:

- Catalogo e tessera unica;
- Circolazione libraria e coordinamento dei servizi;
- Acquisto coordinato di risorse digitali;
- Formazione del personale;
- Attività culturali;
- Innovazione tecnologica e nuovi servizi.

Nel caso in cui i contributi di cui all'art. 9 non fossero sufficienti a garantire il mantenimento o il miglioramento dei servizi sopra descritti, la Commissione Tecnica BITO potrà, sentiti i competenti uffici regionali, proporre agli enti aderenti una eventuale integrazione finanziaria. Nel caso in cui singoli enti non aderiscano alla proposta d'integrazione, i servizi erogati da BITO potranno essere ridimensionati in proporzione all'impegno finanziario di ciascuno.

Art. 9 - Durata

La presente convenzione ha durata fino al 31/12/2028.

Art. 10 - Recesso e interruzione dei servizi

Il recesso dalla convenzione prima della scadenza deve essere comunicato tramite PEC alla propria biblioteca Polo d'Area e, per conoscenza, alla Regione Piemonte. La richiesta avrà effetto a partire dal primo anno solare successivo a quello della data della richiesta.
In caso di accertato inadempimento degli impegni assunti da parte dell'ente aderente, la Biblioteca Polo può escludere dai servizi erogati in favore della relativa Biblioteca.

Art. 11 - Adesioni

Possono aderire al Sistema Bibliotecario dell'Area Metropolitana Torinese gli enti individuati con Delibera di Giunta Regionale n. 59-11775 del 16 febbraio 2004 che rispettino gli standard di funzionamento previsti dal presente atto. Gli stessi dovranno sottoscrivere con l'ente capofila dell'Area di Cooperazione Territoriale di competenza la presente convenzione.
I sottoscrittori della presente convenzione prenderanno atto delle nuove adesioni.

Eventuali richieste di adesione da parte di soggetti non individuati dalla succitata delibera regionale saranno valutate dal Polo d'Area di riferimento sulla base di criteri condivisi a livello di sistema e proposte per autorizzazione alla Conferenza di Sistema BITO sulla base di criteri di continuità territoriale e affinità o

complementarietà dei servizi erogati, e sottoposte all'autorizzazione preventiva della Regione Piemonte.

Art. 12 – Trattamento e titolarità dei dati

Ai sensi del GDPR - Regolamento generale sulla protezione dei dati (UE/2016/679) art. 26, gli enti aderenti al sistema bibliotecario si riconoscono reciprocamente come contitolari del trattamento dei dati necessari per la gestione dei servizi di cui alla presente intesa, con particolare riferimento ai dati anagrafici degli utenti iscritti a BITO e servizi connessi.
Le Amministrazioni si impegnano reciprocamente a garantire il trattamento dei dati nel rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza, riservatezza e accesso attraverso l'adozione di un Accordo di contitolarità dei dati.
Le Amministrazioni garantiscono il trattamento dei dati personali nei limiti di quanto sia strettamente necessario allo svolgimento delle funzioni istituzionali.
La base giuridica del trattamento è rappresentata dal diritto dell'Unione Europea e dalle singole leggi dell'ordinamento italiano in materia di attività degli enti pubblici finalizzata all'esecuzione di compiti di interesse pubblico o connessi all'esercizio di pubblici poteri (Regolamento UE 2016/679, art. 6, paragrafo 1, lettera e); art. 9, paragrafo 2, lettera g). Laddove per iniziative o progetti speciali siano previste raccolte di dati connotate da base giuridica differente, sarà richiesta apposita autorizzazione ai soggetti interessati.

Gli enti sottoscrittori della presente convenzione, in qualità di contitolari del trattamento dei dati, prendono atto e accettano quanto stabilito dall'accordo di contitolarità dei dati di cui all'allegato (vedi "ALLEGATO - Accordo di contitolarità dei dati") al presente atto di cui è parte integrante.

Art. 13 - Controversie

Foro competente per ogni controversia relativa al presente atto è il Tribunale di Torino.

Allegati:

- Organizzazione del Sistema Bibliotecario (aggiornamento al novembre 2025)
- Loghi
- Manuale d'uso dell'identità visiva
- Regolamento del Prestito di Sistema e dei servizi accessori del Sistema Bibliotecario BITO
- Accordo di contitolarità del trattamento dei dati
- Carta dei servizi

Letto, confermato e sottoscritto.

Comune/Fondazione/Istituto di ...
Comune/Fondazione/Istituto di ...
Comune/Fondazione/Istituto di ...